

Il rating delle infrastrutture gas

Novità importanti per quasi tutti i gasdotti. Gnl avanti con British Gas e Api. La situazione. A cura di **Nomisma Energia**

Nel bimestre giugno-luglio 2010 diversi progetti di importazione, sia gasdotti che rigassificatori, hanno messo a segno importanti passi avanti.

Nel settore dei gasdotti le novità si sono registrate per quasi tutte le infrastrutture in progetto. La principale di queste novità riguarda l'accordo raggiunto all'inizio di giugno da Turchia e Azerbaijan relativamente al transito verso l'Europa del gas proveniente dalla fase 2 di sviluppo del giacimento a zero Shah Deniz. L'accordo, che riguarda prezzi, quantità e condizioni di transito, costituisce senz'altro un importante tassello nello sviluppo degli interconnettori TAP e IGI-Poseidon, oltre che per il Nabucco.

Gasdotti - Nel frattempo ITGI sta proseguendo nella gara per l'assegnazione della fornitura dei tubi del gasdotto, mentre a metà giugno Edison e la greca Depa hanno firmato un memorandum di intesa con la turca Botas relativo alle condizioni di transito dell'ITGI in Turchia e all'uso della rete di Botas per il trasporto del gas di ITGI fino al confine greco; il memorandum prevede anche la possibilità che Botas entri in

IGI-Poseidon.

Confermato per l'anno termico 2010-2011 il completamento del previsto incremento di capacità del Greenstream, secondo quanto pubblicato da Snam Rete Gas riguardo alla disponibilità di capacità di trasporto pluriennale.

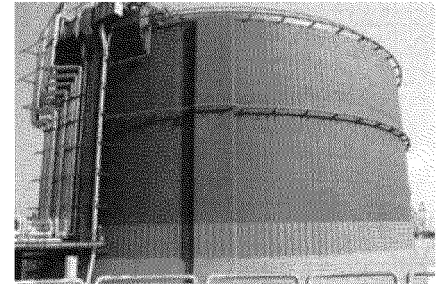
A fine luglio inoltre è stato pubblicato il bando di gara internazionale per la costruzione del tratto offshore del Galsi.

Rigassificatori - Sul versante rigassificatori le principali novità riguardano i progetti di British Gas a Brindisi e di API Nova Energia a Falconara (AN).

Per quanto riguarda il progetto di Brindisi, in luglio è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale il decreto di VIA che consentirà al proponente di avviare la procedura di convalida dell'autorizzazione rilasciata nel 2003 e sospesa nel 2007 dal ministero dello Sviluppo Economico in attesa del completamento della procedura di valutazione d'impatto ambientale. La prossima mossa di Brindisi LNG dovrebbe ora essere la convocazione della Conferenza dei Servizi, passo che si annuncia comunque difficoltoso, visti i ricorsi presentati al TAR contro il provvedimento sia dal Comune di Brindisi sia dalla Regione Puglia.

Decreto di VIA firmato, con prescrizioni, a fine luglio anche per il progetto di Falconara. I dettagli del decreto non sono però ancora pubblici.

Per quanto riguarda il rigassificatore di Gas Natural a Zaule (TS), sono da registrare le positive dichiarazioni del ministro degli Esteri, che ritiene che il progetto sia en-



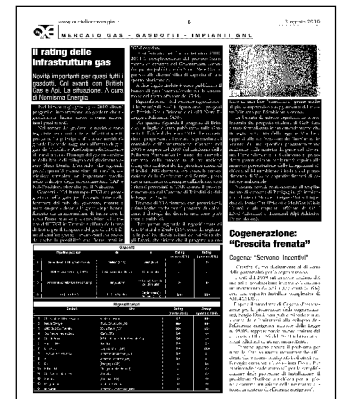
trato in una fase "conclusiva" grazie anche al più comprensivo atteggiamento del nuovo Ministro per l'Ambiente sloveno.

La battuta di arresto registrata lo scorso febbraio dal progetto offshore di GdF-Suez è stata formalizzata in un emendamento che impegna la Giunta della regione Marche a opporsi alla realizzazione dell'impianto, in assenza di una specifica programmazione nazionale sulla materia da parte del Governo. L'emendamento fa riferimento al precedente parere di non conformità seguito alla mancata presentazione delle integrazioni richieste al Minambiente (titolare del procedimento di Via) su approfondimenti di carattere ambientale.

Nessuna novità relativamente all'ampliamento di capacità di Panigaglia, gli impianti onshore di Nuove Energie (Porto Empedocle), Ionio Gas (Priolo) e MedGas (Gioia Tauro) e gli impianti offshore di OLT LNG (Livorno) e Terminal Alpi Adriatico (Monfalcone).

Gasdotti					
Pipeline (società)	da	a	Rating (marzo 2010)	Rating (gennaio 2009)	
1 GreenStream (ENI) -potenziamento	Mellitah (Libia)	Gela (Italia)	a-	a-	
2 ITGI-Poseidon (Edison, DEPA)	Costa occidentale Grecia	Otranto (Italia)	a-	a-	
3 TAP (Trans Adriatic Pipeline Company)	Fier (Albania)	costa Puglia a sud di Brindisi (Italia)	a-	a-	
4 Galsi (Galsi S.p.A.)	El Kala (Algeria)	Cagliari (Italia) - Piombino (Italia)	bb-	bb+	

Rigassificatori				
Società	Sito	Rating (marzo 2010)	Rating (gennaio 2009)	
1 OLT Offshore LNG Toscana	offshore Livorno	a+	aa-	
2 Nuove Energie	Porto Empedocle (AG)	aa-	aa-	
3 LNG Med Gas Terminal	Gioia Tauro (RC)	bb-	bb-	
4 Gas Natural International	Zaule (TS)	b+	b+	
4 Gaz de France	FSRU offshore Porto Recanati (AN)	b+	b+	
5 Brindisi LNG	Brindisi	b+	b+	
6 Ionio Gas	Augusta-Melilli (SR)	b+	cc+	
7 Terminal Alpi Adriatico	offshore Monfalcone (TS)	b+	b+	
8 API	offshore Falconara (AN)	b+	b+	
9 ENI	Panigaglia (SP)	b-	b-	
10 Edison, BP	Rosignano Marittimo (LI)	c-	c-	
11 Gas Natural International	Taranto	c-	c-	
12 Sorgeria	Trinitapoli (FG)	c-	c-	
13 ENI, partner	offshore Ravenna	c-	c-	
14 Itaipetroli	offshore Civitavecchia (RM)	c-	c-	



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.